

Indicazioni per la redazione della Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Milano

0 Premessa

L'Esame di laurea consiste nella presentazione e discussione di un elaborato finale (Tesi di Laurea) come indicato nel Regolamento integrativo della prova finale di Laurea e Laurea Magistrale della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni. Per Tesi si intende uno scritto, corredato dai necessari elaborati grafici, che risulti originale per il contenuto scientifico (teorico, numerico o sperimentale, progettuale o tecnologico), ovvero per la complessità e l'intreccio delle diverse conoscenze necessarie all'ottenimento del risultato compiuto.

1 Framework processo di tesi

Lo sviluppo della tesi di laurea inizia l'assegnazione del titolo di tesi e del relatore. Il Relatore è unico e deve essere un docente (Professore o Ricercatore) di ruolo dell'Ateneo o un docente a contratto nell'anno accademico corrente o in quello precedente.

Il percorso di sviluppo della tesi comprende due momenti di verifica collegiale, definiti "brainstorming", dove l'allievo presenta e discute l'attività svolta in modo autonomo o in gruppo (massimo 3 componenti per gruppo) sotto la supervisione del proprio relatore. Durante questi momenti i singoli tesisti si confrontano con un gruppo di docenti (diversi dal relatore) che coprono le principali discipline caratterizzanti il corso di studi, con lo scopo di facilitare la capacità di esporre e argomentare il proprio lavoro individuale, ricevere riscontri/suggerimenti per lo sviluppo del lavoro di tesi e verificare congruenza con obiettivi formativi del Corso di Studi.

2 Indicazioni per la redazione e per la consegna della Tesi di Laurea

2.1 Impaginazione

La tesi in formato A4 non dovrà superare le **300** pagine (al netto di allegati e tavole di progetto): tutte le facciate dovranno essere numerate in modo progressivo (comprese le pagine bianche e quelle contenenti eventuali documenti allegati, escluse le tavole).

Sebbene sia preferibile un'unica numerazione progressiva delle pagine in numeri arabi, è ammessa una numerazione mista, in numeri romani per le pagine contenenti indici e abstract e numeri arabi per le pagine contenenti il testo vero e proprio.

Tutte le figure, le tabelle e i grafici dovranno avere una didascalia ed essere numerati progressivamente; per ogni tipologia d'immagine si dovranno predisporre degli indici (riportanti il numero progressivo, la didascalia e il numero di pagina) da inserire dopo la relazione.

Le tavole, se presenti, dovranno essere inserite nella tesi all'interno del capitolo di riferimento o in un book a parte e ridotte in formato A3 o A4.

2.2 Struttura

La stesura della tesi dovrà seguire il seguente ordine indicativo:

- frontespizio
- indice
- *abstract* in italiano e in inglese (due facciate)
- testo (ordinato in capitoli)
- conclusioni
- bibliografia
- indice delle figure
- indice delle schede (se presenti)
- indice delle tavole (se presenti)
- eventuali ringraziamenti

2.3 Frontespizio

È la prima pagina del volume contenente le seguenti informazioni:

- Politecnico di Milano, indicazione della Scuola di Architettura, Urbanistica Ingegneria delle costruzioni e del Corso di Studi in Ingegneria Edile - Architettura.
- Logo del Politecnico di Milano come da immagine coordinata
- titolo ed eventuale sottotitolo
- nome e cognome del/i relatore
- nome/i e cognome/i dell'eventuale co-relatore
- nome/i, cognome/i, matricola dei laureandi
- anno accademico

2.4 Titolo

Il titolo deve essere per quanto possibile autoesplicativo. Nel caso di uso di acronimi è opportuno che vengano scritti anche per esteso.

2.5 Abstract

Si dovrà predisporre un abstract dell'elaborato di non più di 2200 caratteri (spazi inclusi), in lingua italiana e inglese, che andrà collocato dopo l'indice generale; in tale documento vanno delineati oggetto, finalità e struttura metodologica del lavoro.

2.6 Formato del testo

Il formato del foglio deve essere UNI A4; il testo deve essere leggibile e prevedere adeguati margini del foglio per la rilegatura. A titolo esemplificativo:

- Interlinea: 1,5 (preferibile interlinea singola)
- margini del foglio Superiore, Inferiore, Interno, Esterno: 30 mm

2.7 Tavole

Le tavole dovranno essere in formato A3 ed avere nel cartiglio almeno le seguenti indicazioni:

- titolo della tesi
- nome e cognome del/i laureando/i e del relatore
- anno accademico
- titolo tavola
- numero progressivo della tavola
- rapporto di scala o scala metrica

2.8 Bibliografia

Tutti i riferimenti bibliografici citati nel testo devono essere riportati nella bibliografia al termine del lavoro, anche nel caso in cui si optasse per bibliografie parziali in forma sintetica al termine di ciascun capitolo.

All'interno del testo i riferimenti vanno riportati come richiamo di Autore/i, data e pagina, quest'ultima solo se significativa (es. Rossi, 2009, pag.).

Per l'adozione di uno stile bibliografico si consiglia di scegliere fra quelli indicati dal Sistema Archivistico e Bibliotecario di Ateneo: APA, Chicago A style, Chicago B style, MLA. Esistono diversi tutorial su questi stili, anche in italiano. Oltre a quanto si trova sulle pagine del Sistema Archivistico e Bibliotecario del Politecnico di Milano, si segnalano il sito italiano Scribbr e una sezione del sito dell'Università della Svizzera Italiana dedicata al tema:

- <https://www.biblio.polimi.it/strumenti/gestione-bibliografie>
- <https://www.scribbr.it/citare-le-fonti/panoramica-stili-di-citazione/>
- https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/apa_date#lea-apa-introduzione-allo-stile-apa

Per la gestione e compilazione della bibliografia è possibile infine far uso di un programma gratuito di gestione della bibliografia, quali:

- Zotero: <https://www.zotero.org/>
- Mendeley: <https://www.mendeley.com/>
- EndNote Basic: <https://endnote.com/product-details/basic/>